



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio Terzo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO l'articolo 39, comma 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", come modificato dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTE la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", la legge 23 novembre 1998, n. 407, recante "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e la legge 11 marzo 2011, n. 25, recante "Interpretazione autentica del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1998, n. 407, in materia di applicazione delle disposizioni concernenti le assunzioni obbligatorie e le quote di riserva in favore dei disabili";

VISTO l'articolo 4, comma 81, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

VISTO l'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"; il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, recante "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia" convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e, in particolare, l'articolo 9, comma 19;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", come da ultimo modificato dal decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 114; e, in particolare, l'articolo 58, da comma 5 a comma 5-septies, il quale disciplina le procedure di assunzione del personale impegnato, presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, nello svolgimento di servizi di pulizia e ausiliari ed in precedenza dipendente di imprese titolari di contratti per lo svolgimento dei predetti servizi;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito", ", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2024, n. 185;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI gli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare", che prevedono la riserva dei posti nelle assunzioni in favore dei militari volontari congedati;

VISTO l'articolo 1, comma 9 bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che prevede una riserva di posti pari al 15%, nei concorsi pubblici e per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, concernente il "Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell'articolo 64, commi 2, 3 e 4, lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 agosto 2016, n. 181, concernente il "Regolamento recante la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016";

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione, 28 giugno 2022, n. 146, recante regolamento del concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 231 del 28 giugno 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2024, n. 74, recante disposizioni concernenti la procedura valutativa per la progressione all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 luglio 2024 di autorizzazione a bandire le procedure selettive per il reclutamento di n. 2.870 unità dell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, l'articolo 1, comma 557, che ha inserito all'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 i commi 5-quater, 5-quinqies e 5-sexies;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2023, n. 127, con cui sono stati determinati i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 giugno 2025, n. 124, con cui sono stati rideterminati i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali ed amministrativi per l'anno scolastico 2026/2027;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi";

VISTO l'articolo 9-bis, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante "Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", che ha inserito il comma 83-sexies all'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, prevedendo che le regioni che non hanno provveduto al dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, possono attivare, per il solo anno scolastico 2025/2026, "un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,99 per cento del contingente dei posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi, (...), senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali ovvero delle reggenze";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e, in particolare, l'articolo 50 del nuovo CCNL, relativo al nuovo sistema di classificazione professionale del menzionato personale, attualmente articolato nelle aree dei collaboratori, degli operatori, degli assistenti, dei funzionari e delle elevate qualificazioni, le quali aree sostituiscono le previgenti aree A, As, B, C e D, secondo il meccanismo di trasposizione automatica di cui all'Allegato B del menzionato CCNL;

CONSIDERATO che, per l'anno scolastico 2026/2027, la richiesta assunzionale avanzata con nota prot. GABMI n. 166419 del 26 giugno 2026 ricomprende in totale, al netto di 8 cessazioni di

personale part-time ridotte a 4 facoltà assunzionali, n. 12.291 posti, di cui n. 11.164 corrispondenti alle effettive cessazioni dal servizio registrate nei diversi profili professionali del personale A.T.A. a far data dal 31 agosto 2026 e n. 1.131 corrispondenti alle unità di personale A.T.A. cessato al 31 agosto 2025 non ricomprese nella richiesta assunzionale per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF-GAB n. 37883 del 31 luglio 2026, con la quale si trasmette il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, reso con nota prot. n. 182239 del 30 luglio 2026, nel quale si rappresenta che le nomine in ruolo del personale A.T.A. da autorizzare per l'anno scolastico 2026/2027 possano essere assentite, al netto di 7 esuberi nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, nel limite di n. 12.284 unità, di cui n. 388 nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex D.S.G.A.);

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 166 del 7 agosto 2026, recante "Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.) per l'anno scolastico 2026/2027";

VISTA altresì la nota della Direzione generale per il personale scolastico prot. AOODGPER n. 20624 del 7 agosto 2026, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 13701 del 10 agosto 2026, con la quale sono stati trasmessi il D.M. n. 166/2026 e le relative tabelle e sono state fornite le istruzioni operative per le immissioni in ruolo del personale A.T.A. per l'a.s. 2026/2027;

CONSIDERATO che possono essere disposte compensazioni di posti, nel caso in cui non vengano effettuate tutte le assunzioni disposte sui posti assegnati, nel rispetto del contingente complessivo assegnato alla regione Sardegna;

TENUTO CONTO che le facoltà assunzionali destinate all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione sono esercitabili esclusivamente per il medesimo profilo professionale e non possono essere oggetto di compensazione a valere sui restanti profili professionali del personale A.T.A.;

TENUTO CONTO che le facoltà assunzionali destinate al personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione sono effettuate sulla base dei contingenti ripartiti in relazione alle disponibilità rilevate e nei limiti dei posti vacanti nelle istituzioni scolastiche, secondo

i parametri di cui al decreto interministeriale 30 giugno 2025, n. 124, avendo cura che dall'immissione in ruolo non derivino situazioni di esubero;

TENUTO CONTO che l'Allegato 1 al D.M. n. 166/2026 assegna alla regione Sardegna n. 19 immissioni in ruolo nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, tutte destinate al concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui al D.D.G. n. 3122 del 12 dicembre 2024 in quanto i vincitori della procedura valutativa indetta con D.M. n. 1897/2024 sono stati già integralmente assunti con le operazioni di reclutamento disposte per gli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO che nel limite del contingente sopraindicato si applicano le riserve di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché quelle previste dagli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e dall'articolo 1, comma 9 bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. Si applicano, altresì, le disposizioni della legge 23 novembre 1998, n. 407 e della legge 11 marzo 2011, n. 25.

VISTO l'Avviso di questo Ufficio prot. n. 13380 del 5 agosto 2026, con il quale, nelle more del perfezionamento dell'autorizzazione alle immissioni in ruolo, è stato avviato, con carattere preparatorio e condizionato, il turno n. 1 per il reclutamento a tempo indeterminato dalla graduatoria regionale del concorso ordinario di cui al D.D.G. n. 3122/2024;

VISTO l'elenco delle n. **27** sedi vacanti e disponibili pubblicato in allegato al predetto Avviso, di cui n. 22 nella provincia di Cagliari, n. 4 nella provincia di Oristano e n. 1 nella provincia di Sassari, non risultando sedi disponibili nella provincia di Nuoro;

VISTO il decreto di questo Ufficio prot. n. 13975 del 13.08.2026 di ripartizione del contingente assunzionale di n. 19 unità assegnato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alla regione Sardegna per le assunzioni a tempo indeterminato del personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione per l'a.s. 2026/2027;

TENUTO CONTO dell'esito delle operazioni di assegnazione delle sedi effettuate per l'anno scolastico 2025/2026,

VISTO il decreto di questo Ufficio prot. n. 14621 del 12 agosto 2025, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito regionale del concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui al D.D.G. n. 3122/2024;

VISTO il citato Avviso prot. n. 13380 del 5 agosto 2026, con il quale sono stati convocati i 19 candidati ancora collocati tra i vincitori della graduatoria di merito, dalla posizione n. 26 alla posizione n. 44, nonché, in via cautelativa e preparatoria, 12 candidati idonei non vincitori collocati dalla posizione n. 45 alla posizione n. 56;

CONSIDERATO che la procedura di reclutamento si articola in due fasi: la prima finalizzata all'assegnazione della provincia; la seconda finalizzata all'assegnazione della sede nell'ambito della provincia precedentemente assegnata;

VISTE le istanze presentate dagli aspiranti entro il termine stabilito dal predetto Avviso e gli atti acquisiti dall'Ufficio nell'ambito della procedura;

RILEVATO che in diverse istanze di partecipazione gli aspiranti hanno inserito le sedi scolastiche delle diverse province "a pettine" invece di indicarle tenendo conto dell'ordine di preferenza relativa alle province di interesse;

RITENUTO di procedere all'assegnazione della provincia di destinazione in ragione della provincia nel quale è collocata la prima sede preferenziale espressa nella domanda dei partecipanti sopra indicati, procedendo, in caso di indisponibilità, all'assegnazione della provincia indicata in posizione deteriore che presenta disponibilità di posti;

RILEVATO che, all'esito dell'istruttoria delle richieste di riconoscimento delle precedenza di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, presentate nell'ambito della procedura, e della relativa documentazione, per nessuna di esse ricorrono i presupposti per il riconoscimento della precedenza;

RILEVATO che due dei vincitori convocati, collocati in posizione utile per la nomina, non hanno presentato istanza entro il termine previsto e che, in applicazione di quanto stabilito dall'Avviso prot. n. 13380/2026, agli stessi è assegnata d'ufficio una sede, in coda rispetto ai vincitori che hanno presentato regolare domanda;

RILEVATO altresì, che un ulteriore vincitore, pur avendo regolarmente presentato l'istanza, all'esito della fase di assegnazione della provincia è risultato assegnato alla provincia di Oristano, per la quale ha indicato due delle quattro sedi disponibili;

CONSIDERATO che, al momento dell'assegnazione della sede secondo l'ordine di graduatoria e le preferenze espresse, nessuna delle due sedi indicate dal predetto vincitore risultava più disponibile, mentre risultava ancora disponibile nella provincia già assegnata una sede non indicata nell'istanza;

RITENUTO pertanto, in assenza di rinuncia espressa alla proposta di immissione in ruolo e ferma l'assegnazione alla provincia di Oristano, di procedere all'assegnazione d'ufficio della sola sede residua nella medesima provincia;

PRESO ATTO dell'esito complessivo delle operazioni, dal quale risultano n. 19 proposte di nomina, di cui n. 14 nella provincia di Cagliari, n. 4 nella provincia di Oristano e n. 1 nella provincia di Sassari, delle quali n. 3 con assegnazione della sede d'ufficio, come specificato nell'allegato al presente decreto;

RAVVISATA la necessità di definire le procedure di reclutamento del personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex DSGA) nella regione Sardegna, con decorrenza dall'anno scolastico 2026/2027;

DECRETA

- 1) I candidati, vincitori del concorso ordinario di cui al D.D.G. 3122/2024, elencati nell'allegato al presente provvedimento, sono destinatari di proposta di nomina a tempo indeterminato per l'anno scolastico 2026/27, nelle sedi ivi specificate, per complessive n. 19 unità, di cui n. 14 nella provincia di Cagliari, n. 4 nella provincia di Oristano e n. 1 nella provincia di Sassari. Le sedi sono assegnate sulla base delle preferenze espresse ovvero d'ufficio nei casi indicati in premessa.

Le assunzioni hanno decorrenza giuridica dal 1° settembre 2026 e decorrenza economica dalla data di effettiva presa di servizio. Al personale immesso in ruolo è assegnata la sede definitiva nell'anno scolastico 2027/2028, secondo la normativa vigente.

- 2) I destinatari della proposta di nomina di cui al punto 1 che risultino ancora ammessi con riserva per il mancato possesso della Certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale (CIAD), di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del bando di concorso, qualora non vi abbiano già provveduto, dovranno conseguire e produrre la certificazione entro e non oltre il 31 agosto 2026.

Il mancato conseguimento e la mancata produzione della certificazione entro il predetto termine comporteranno la decadenza dalla graduatoria e dalla proposta di nomina disposta con il presente decreto;

- 3) I candidati che intendano rinunciare alla proposta di nomina dovranno comunicarlo **entro e non oltre cinque giorni dalla pubblicazione del presente decreto. In assenza di rinuncia espressa entro il predetto termine, la proposta di nomina si intenderà accettata.** La rinuncia dovrà essere trasmessa, alternativamente, mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo direzione-sardegna@istruzione.it oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo drsa@postacert.istruzione.it, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La copia del documento non è necessaria qualora la comunicazione sia sottoscritta con firma digitale.
- 4) I candidati destinatari della proposta di nomina che **non** abbiano comunicato la rinuncia nel termine sopra indicato dovranno prendere contatti con l'Istituzione scolastica di destinazione al fine di adempiere tempestivamente agli obblighi connessi alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. I destinatari della proposta di nomina ancora ammessi con riserva per il mancato possesso della CIAD dovranno consegnare alla scuola di assegnazione la relativa certificazione.
- Le istituzioni scolastiche comunicheranno tempestivamente all'USR Sardegna e all'Ufficio territoriale di riferimento i nominativi dei candidati che non abbiano conseguito e prodotto la certificazione entro il 31 agosto 2026, ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti formali da parte di questo Ufficio.
- 5) Le istituzioni scolastiche, verificata la documentazione presentata, provvederanno al caricamento delle relative nomine sul sistema informativo SIDI, in raccordo con l'Ufficio territoriale di riferimento e agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto individuale di lavoro;
- 6) Gli Uffici territoriali dell'U.S.R. per la Sardegna adotteranno i provvedimenti di conferimento degli incarichi al personale assegnato alle province di rispettiva competenza. I relativi Dirigenti, a seguito di opportuna valutazione, potranno delegare ai Dirigenti scolastici delle scuole di destinazione l'adozione dei relativi decreti di nomina.

7) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice ordinario in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi degli artt. 409 e ss. del c.p.c.

Per Il Direttore Generale
Il Dirigente
Davide Sbressa

Il Funzionario
Alessandro Fanni

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Al sito web USR Sardegna

Agli Uffici Territoriali dell'USR Sardegna

Via Giudice Guglielmo n° 46 – 09131 Cagliari - centralino 070/2194400
Sito web <https://www.mim.gov.it/web/usr-sardegna> PEO: direzione-sardegna@istruzione.it PEC: drsa@postacert.istruzione.it

Allegato

ESITI NOMINE IN RUOLO – ASSEGNAZIONE PROVINCIA E SEDE (FASI UNIFICATE)

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

Provincia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune	Posizione GM	Cognome	Nome	Tipologia nomina
Cagliari	CAIC82100N (1)	Taddeo Cossu (Teulada)	Teulada	42	Porru	Oriella	Su istanza
Cagliari	CAIC840003 (1)	Villasor "E.Puxeddu"	Villasor	27	Pili	Sara	Su istanza
Cagliari	CAIC84200P (1)	I.C. Decimoputzu - Siliqua	Decimoputzu	38	Serio	Danila	Su istanza
Cagliari	CAIC84700T (2)	I.C. Settimo S. Pietro	Settimo San Pietro	34	Deiana	Fabiana	Su istanza
Cagliari	CAIC87000V (1)	I.C. Giusy Devinu	Cagliari	35	Soru	Mariangela	Su istanza
Cagliari	CAIC87300A (1)	I. C. E.Cortis-Quartucciu	Quartucciu	28	Mercurio	Danilo	Su istanza
Cagliari	CAIC89400B	I.C.S. Gramsci+Rodari" - Sestu	Sestu	44	Fatteri	Giuseppina	D'ufficio - mancata presentazione dell'istanza
Cagliari	CAIC89800P (1)	I.C. N.6 -3 Quartu S. Elena	Quartu Sant'elena	30	Mereu	Manuela	Su istanza
Cagliari	CAIC89900E	I. C. N. 4 Quartu Sant'elena	Quartu Sant'elena	39	Meleddu	Emanuela	D'ufficio - mancata presentazione dell'istanza
Cagliari	CAIC8AM00E (1)	Ugo Foscolo - Via Stoccolma	Cagliari	31	Chessa	Mariantonieta	Su istanza
Cagliari	CAIS004004 (1)	I.I.S. "G. Dessi" Villaputzu	Villaputzu	40	Meloni	Tamara	Su istanza
Cagliari	CAIS032008 (1)	"Zappa - Pitagora" Isili	Isili	41	Mascia	Stefania	Su istanza
Cagliari	CAPC03000V (4)	L.C. "Dettori" Cagliari	Cagliari	32	Sorgia	Raffaella	Su istanza
Cagliari	CATF04000P (3)	I.T.I. "Michele Giua" Cagliari	Cagliari	33	Lai	Maria Laura	Su istanza
Oristano	ORIC803004	IC Samugheo	Samugheo	43	Carta	Rosa Angela	Su istanza - sede assegnata d'ufficio
Oristano	ORIC810007 (1)	IC Marrubiu	Marrubiu	36	Pippia	Elisa	Su istanza
Oristano	ORIC81400E (1)	IC Cabras	Cabras	26	Soddu	Sergio	Su istanza
Oristano	ORIS00800B (1)	IIS G.A. Pischredda	Bosa	37	Caddia	Angelo	Su istanza
Sassari	SSIC85300D (1)	Istituto Budoni – San Teodoro	Budoni	29	Sias	Manuela	Su istanza

Via Giudice Guglielmo n° 46 – 09131 Cagliari - centralino 070/2194400

Sito web <https://www.mim.gov.it/web/usr-sardegna> PEO: direzione-sardegna@istruzione.it PEC: drsa@postacert.istruzione.it